

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4022 del 25/02/2026 Forlì

Proposta: DPG/2026/4306 del 25/02/2026

Struttura proponente: SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLÌ-CESENA,
RAVENNA E RIMINI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: DECADENZA IMPEGNO PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE DOMANDA N.
5964240 - ANNUALITÀ 2025 - COPSIR 2023-2027 - INTERVENTO SRB02
"SOSTEGNO ZONE CON ALTRI SVANTAGGI NATURALI SIGNIFICATIVI" -
AMBITO FORLÌ-CESENA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI
FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI

Firmatario: SIMONE TOMASATTI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del
procedimento:** Riccardo Balzani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026)745 dell'11 febbraio 2026;
- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2120 del 15 dicembre 2025;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il predetto Piano, che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la delibera della Giunta regionale n. 769 del 15 maggio 2023 che approva la "Proposta di modifica al complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna";

Rilevato che:

- con delibera della Giunta regionale n. 615 del 28 aprile 2025, sono stati approvati i Bandi unici regionali per l'annualità 2025, afferenti agli Interventi di Indennità Compensative in zone svantaggiate (SRB);
- con riferimento all'intervento SRB02 - "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" del citato bando, l'azienda agricola **SAMORANI GUIDO** P. Iva 03582180406 ha presentato domanda di aiuto/pagamento n. 5964240 il 13 giugno 2025 (prot. AGOPR/2025/0014726);
- con propria determinazione n. 19482 del 13 ottobre 2025, sono state concesse le indennità relative al Bando Unico regionale - annualità 2025, afferenti agli Interventi di Indennità Compensative in zone svantaggiate SRB01 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e per la suddetta domanda è stato concesso un contributo pari a 2.236,02 €;

- in data 20 novembre 2025 con atto n. 38554 l'Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura AGREA ha autorizzato l'anticipo del contributo di 1.900,62 € a favore dell'azienda Samorani Guido in merito alla domanda n. 5964240;
- in data 24 febbraio 2026 è stata acquisita al protocollo dell'Ente con numero 24/02/2026.0169135.E la nota del Centro di Assistenza Agricola CAA CIA sede di Forlì, delegato dal beneficiario, con cui si comunicava il decesso di Samorani Guido, titolare della omonima azienda agricola;

Atteso che:

- il decesso del titolare implica il mancato possesso del titolo di conduzione per tutta la durata dell'impegno, come indicato dal punto 3 "Condizioni di Ammissibilità" del bando;
- l'art.3 del Reg. (UE) 2021/2116 prevede fra i casi di forza maggiore il decesso del beneficiario e l'art. 1 comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 stabilisce che in caso di inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore non si applicano le sanzioni altrimenti previste;

Ritenuto, pertanto, che sussistano i presupposti per dichiarare la citata domanda di aiuto/pagamento decaduta dal regime degli aiuti e procedere con la revoca dell'aiuto concesso ai sensi della normativa vigente, senza richiedere la restituzione dell'anticipo già liquidato, come sopra espresso ed ai sensi della normativa vigente;

Tenuto conto, ad oggi, della mancata presentazione di istanza di subentro da parte degli eredi del beneficiario;

Atteso che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso la sede di Forlì-Cesena del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca -Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 21 del 23 luglio 2001 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e s.m.i.;

- la determina del Direttore di AGREA n. 455 del 30 marzo 2022 nell'attuale formulazione (Allegato A Revisione 1.1), con la quale è stata aggiornata la procedura operativa generale per la presentazione delle domande sulle Misure del PSR 2007-2013, aggiornata al quadro normativo del PSR 2014-2022 poi CoPSR 2023-2027;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla deliberazione n. 2376 del 23 dicembre 2024;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
 - n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025", che accorpa al suo interno la disciplina relativa al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

Viste, inoltre le determinazioni:

- del direttore generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 1083 del 23 gennaio 2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del direttore generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 25479 del 29 dicembre 2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca" con cui sono stati

prorogati gli incarichi dirigenziali in scadenza della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca dal 1° gennaio 2026 fino al 28 febbraio 2026, confermando ai dirigenti interessati l'attribuzione dei compiti assegnati;

- del responsabile dell'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini n. 14183 del 22 luglio 2025 "Individuazione dei responsabili di procedimento afferenti all'area finanziamenti e procedimenti comunitari Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
 - la determinazione del Responsabile Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Anno 2022";
 - la deliberazione di Giunta Regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- il Regolamento Regionale n. 2/2007 e s.m.i. in materia di diffusione dei dati personali;

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 14 del R.R. 2/2007 s.m.i.;

Dato atto, inoltre, che in ottemperanza al citato decreto legislativo 33/2013, si provvederà:

- all'aggiornamento dei dati relativi alla concessione, già oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, 2° comma del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- alla pubblicazione ulteriore del provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del decreto legislativo n.

33/2013 e come previsto nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2025-2027;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Preso atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di disporre, nei confronti dell'azienda agricola **SAMORANI GUIDO** P. Iva 03582180406, la decadenza totale della domanda n. 5964240, con conseguente revoca dell'aiuto di 2.236,02 €, concesso con propria determinazione n. 19482 del 13 ottobre 2025, afferente agli Interventi di Indennità Compensative in zone svantaggiate SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi";
- 2) di stabilire di non recuperare l'anticipo del contributo erogato pari a 1.900,62 €, in ordine alla domanda n. 5964240 Interventi di Indennità Compensative in zone svantaggiate SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" per l'annualità 2025 e di chiudere l'istruttoria di liquidazione per causa di forza maggiore senza corresponsione di ulteriore contributo e senza recuperi/sanzioni, a seguito della cessazione dell'impegno per causa di forza maggiore ai sensi del Reg. (UE) 2021/2116 art. 3 e come previsto dall'art. 1 comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42;
- 3) di provvedere agli adempimenti previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto Legislativo n. 33/2013, e del PIAO 2025/2027;
- 4) di notificare il presente provvedimento agli eredi dell'Azienda interessata;
- 5) di trasmettere copia del presente atto ad AGREA per gli adempimenti di competenza;
- 6) di informare che avverso il presente provvedimento gli interessati possono adire il Giudice Ordinario competente in base alle vigenti norme di legge.

Simone Tomasatti